

**AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE  
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**



**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E  
CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/01  
-DOCUMENTO DI ANALISI DEI RISCHI D.LGS 231/01-**

Rev. 2 - Approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 22/09/2022.

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico
Modalità di commissione del reato	Trasmissione, elaborazione, ricezione di dati alterati alla P.A., Autorità di Vigilanza o altri organi di controllo. Il reato, in linea di principio, potrebbe realizzarsi attraverso la trasmissione di dati falsi o alterati all'ente finanziatore per conseguire in modo indebito erogazioni pubbliche non dovute. Inoltre il reato può essere perpetrato nell'attività di Contabilità Lavori attraverso l'alterazione, falsificazione della contabilità lavori al fine di procurare un interesse / vantaggio per l'Ente.
FUNZIONI Apicali sensibili	PRESIDENTE C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA RUP
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFFICIO SVILUPPO INFORMATICO E GESTIONE QUALITA'
Processi sensibili	Gestione del sistema informatico aziendale
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Alterazione dati nel sistema informatico della P.A. Le attività potenzialmente sensibili sono a titolo indicativo e non esaustivo: inserimento dati informatici nel sito dell'ANAC, Regione, Corte dei Conti, partecipazione a bandi telematici per il finanziamento di interventi.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	BASSO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Regolamento aziendale in materia di utilizzo dei sistemi informatici aziendali. Mappatura accesso a banche dati esterne e assegnazione tramite lettera di incarico al personale. Adempimenti GDPR e relative procedure. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi attraverso artifici, raggiri, attestazioni di requisiti non veritieri, prodotte dai tecnici della Stazione Appaltante, per indurre il funzionario della Regione/Ente finanziatore a: erogare finanziamenti agevolati in mancanza dei requisiti richiesti; accelerare il processo di erogazione del finanziamento agevolato; compiere atti contrari ai doveri di ufficio; ignorare ritardi, omissioni e errori negli adempimenti di legge; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Apicali sensibili	PRESIDENTE C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA RUP
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PROGETTI, APPALTI, GARE E DIREZIONE LAVORI
Processi sensibili	Partecipazione a bandi di finanziamento. Richiesta di finanziamento.
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Gestione dei rapporti con la Regione /Ente finanziatore circa il possesso dei requisiti necessari alla concessione ed erogazione del finanziamento. Le attività sensibili alla commissione di reato sono: - Ricerca delle fonti di finanziamento/contributi pubblici - Partecipazione ai bandi pubblici di finanziamento - Richiesta di finanziamento all'Ente Pubblico per interventi di nuova costruzione, recupero, manutenzione e ristrutturazione.

Probabilità **ALTA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MOLTO ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MOLTO ALTO**  
 Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Revisione procedura aziendale in relazione alle fasi di richiesta per l'accesso al finanziamento che di successiva rendicontazione e richiesta dell'erogazione. Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Indebita percezione di contributi, finanziamenti o altre erogazioni da parte dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi attraverso artifici, raggiri, attestazioni di requisiti non veritieri, prodotte dai tecnici della Stazione Appaltante, per indurre il funzionario della Regione/Ente finanziatore a: erogare finanziamenti agevolati in mancanza dei requisiti richiesti; accelerare il processo di erogazione del finanziamento agevolato; compiere atti contrari ai doveri di ufficio; ignorare ritardi, omissioni e errori negli adempimenti di legge; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Apicali sensibili	PRESIDENTE C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PROGETTI, APPALTI, GARE E DIREZIONE LAVORI
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di Progettazione degli interventi; Direzione dei lavori)
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Gestione dei rapporti con la Regione /Ente finanziatore circa il possesso dei requisiti necessari alla erogazione del finanziamento e, successivamente, della documentazione necessaria per la rendicontazione periodica (es. QTE). Le attività sensibili alla commissione di reato sono: - Contabilità lavori e Rendicontazione - Richieste periodiche di erogazione dei contributi per interventi di nuova costruzione, recupero, manutenzione e ristrutturazione.

Probabilità **ALTA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MOLTO ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo <b>MOLTO ALTO</b>
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di rischio (Residuo) <b>MEDIO</b>
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Misure specifiche a presidio	Vedi misure di cui alla scheda nr.2. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico
Modalità di commissione del reato	Destinazione delle erogazioni pubbliche a finalità diverse da quelle per le quali sono state conseguite ed erogate dal Soggetto Pubblico erogatore (gestore del finanziamento agevolato).
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA RUP
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PROGETTI, APPALTI, GARE E DIREZIONE LAVORI
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di progettazione degli interventi; gestione degli affidamenti).
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Adozione di atti (delibere/determine) funzionali all'avvio dei lavori senza i necessari presupposti di natura finanziaria ed in difformità alla destinazione originaria del finanziamento conseguito.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Vedi misure di cui alla scheda nr.2. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Malversazione a danno dello Stato o di altro ente pubblico
Modalità di commissione del reato	Concorso attivo nel reato di destinazione delle erogazioni pubbliche a finalità diverse da quelle per le quali sono state conseguite ed erogate dal Soggetto Pubblico erogatore (gestore del finanziamento agevolato).
FUNZIONI Apicali sensibili	-
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PROGETTI, APPALTI, GARE E DIREZIONE LAVORI
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di progettazione degli interventi; gestione degli affidamenti).
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Concorso attivo insieme all'autore del reato nella adozione di atti (delibere/determine) funzionali all'avvio dei lavori senza i necessari presupposti di natura finanziaria ed in difformità alla destinazione originaria del finanziamento conseguito

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Vedi misure di cui alla scheda nr.2. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Truffa (reato presupposto a quello di autoriciclaggio)
Modalità di commissione del reato	Il reato, in linea di principio, potrebbe realizzarsi attraverso: - alterazione ai dati relativi alle spese delle quote di autogestione / condominio in capo ai singoli assegnatari, - alterazione di dati relative alle quote di contributo accreditate all'Autogestione da parte dell'Ente. - sostituzione dell'Ente nelle quote condominiali non versate da parte dell'assegnatario. Le attività di cui sopra potrebbero, in linea di principio, comportare una alterazione dei bilanci sia preventivi, sia consuntivi dell'Autogestione /del Condominio e potrebbero essere strumentali per l'alterazione del bilancio dell'Ente.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. INQUILINATO AFFARI LEGALI
Processi sensibili	Autogestioni e condomini
Attività sensibili	AUTOGESTIONI E CONDOMINI Le attività sensibili individuate: - Costituzione e gestione dell'autogestione - Costituzione e gestione del condominio - Gestione morosità dell'inquilino in condominio o autogestione

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					Livello di Controllo
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	MEDIO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	BASSO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Truffa (reato presupposto a quello di autoriciclaggio)
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe concretizzarsi attraverso raggiri e/o artifici nell'inserimento, da parte delle funzioni aziendali preposte, di dati alterati e non veritieri nel sistema relativo all'anagrafe reddituale degli utenti (ad es. inserendo una composizione alterata del nucleo familiare dell'assegnatario, o una dichiarazione reddituale non veritiera, superiore a quella reale), comportando questo un'indebito vantaggio dell'azienda, in fase di determinazione del canone in capo all'utente.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. INQUILINATO AFFARI LEGALI
Processi sensibili	Gestione della bollettazione
Attività sensibili	CALCOLO E GESTIONE DEL CANONE DI LOCAZIONE E BOLLETTAZIONE: imputazione non corretta delle voci necessarie al calcolo del canone, calcolo periodico della bolletta e degli indici di rivalutazione periodica del canone.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Implementazione dei controlli previsti nella procedura relativa alla fase di bollettazione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--



Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Truffa (reato presupposto a quello di autoriciclaggio)
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe concretizzarsi attraverso artifici e raggiri, inducendo in errore l'Ente Pubblico (Regione) e/o il potenziale acquirente dell'immobile oggetto della vendita nella definizione di: - Piano di cessione, soggetto ad approvazione della Regione; - Stima del prezzo di vendita e relativo atto di approvazione Il reato si realizza attraverso il calcolo di un prezzo di cessione non congruo rispetto ai parametri previsti. La finalità del reato potrebbe configurarsi nella vendita dell'immobile a valori superiori a quelli reali, generando così un vantaggio illecito per l'Ente.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione delle vendite
Attività sensibili	GESTIONE DELLE VENDITE DI ALLOGGI: potenziali attività sensibili: - Definizione del Piano di Cessione degli immobili oggetto di vendita; Stima del prezzo di vendita - Predisposizione atto di approvazione stime Il reato si realizza attraverso il calcolo di un prezzo di cessione non congruo rispetto ai parametri previsti

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Implementazione procedura sulle vendite rafforzando i controlli in fase di stima del bene. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee
Modalità di commissione del reato	Alterazione/contraffazione/omissione di documentazione inviata Soggetti Pubblici competenti, inducendo quest'ultimi in errore circa la veridicità della stessa al fine di trarne un ingiusto profitto. In particolare il rischio reato si concretizza con il mancato assolvimento dell'obbligo di registrazione dei contratti di locazione e versamento delle relative imposte, nonché dell'assolvimento delle altre registrazioni previste da legge relative agli adempimenti di natura societaria.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. INQUILINATO AFFARI LEGALI UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione adempimenti societari
Attività sensibili	ADEMPIMENTI SOCIETARI - Gestione dei rapporti con gli Enti competenti in materia di adempimenti societari (Es. CCIAA, Tribunale, Ufficio del Registro). Le attività sensibili alla commissione di reato sono: - Registrazione dei contratti di locazione - Adempimenti societari

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee
Modalità di commissione del reato	Alterazione/contraffazione/omissione di documentazione inviata Soggetti Pubblici competenti, inducendo quest'ultimi in errore circa la veridicità della stessa al fine di trarne un ingiusto profitto.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO CONSULENTE ESTERNO
Processi sensibili	Gestione amministrativa del personale
Attività sensibili	ADEMPIMENTI PERSONALE - Gestione dei rapporti con i Funzionari Pubblici competenti (INPS, INAIL, ASL, etc.) per osservanza obblighi previsti dalla normativa di riferimento: predisposizione delle denunce relative a costituzione, modifica ed estinzione del rapporto di lavoro; elenchi personale attivo, assunto e cessato c/o INAIL; controlli e verifiche circa il rispetto dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa vigente; esecuzione dei pagamenti verso lo Stato e altri Enti Pubblici.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Frode nelle pubbliche forniture
Modalità di commissione del reato	Concorso con l'impresa appaltatrice nella realizzazione del reato di frode nelle pubbliche forniture, omettendo volontariamente controlli - o occultando l'esito- sulla corretta esecuzione del contratto rispetto alle condizioni del contratto
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI - Non sufficiente e/o omesso controllo sulla qualità/quantità dei materiali impiegati in cantiere in rapporto al capitolato delle opere e del contratto di appalto stipulato.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Truffa in danno dello Stato o di altro ente pubblico o delle Comunità europee
Modalità di commissione del reato	Concorso attivo con l'autore del reato nella alterazione/contraffazione/ omissione di documentazione inviata Soggetti Pubblici competenti, inducendo quest'ultimi in errore circa la veridicità della stessa al fine di trarne un ingiusto profitto.
FUNZIONI Apicali sensibili	-
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO CONSULENTE ESTERNO
Processi sensibili	Gestione amministrativa del personale
Attività sensibili	ADEMPIMENTI PERSONALE - Concorso attivo nella gestione dei rapporti con i Funzionari Pubblici competenti (INPS, INAIL, ASL, etc.) per osservanza obblighi previsti dalla normativa di riferimento: predisposizione delle denunce relative a costituzione, modifica ed estinzione del rapporto di lavoro; elenchi personale attivo, assunto e cessato c/o INAIL; controlli e verifiche circa il rispetto dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa vigente; esecuzione dei pagamenti verso lo Stato e altri Enti Pubblici.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 ter (Delitti di criminalità organizzata)
Reato specifico	Associazione per delinquere Associazione di tipo mafioso
Modalità di commissione del reato	Tutte le modalità indicate per le attività sensibili indicate nel presente documento che possono concretizzare il compimento di delitti in forma associativa da parte di tre o più soggetti interni o esterni, nonché tutte le attività che possono concretizzarsi nella partecipazipone ad associazioni di tipo mafioso o nella commissione di delitti per i quali ci si è avvalsi delle condizioni previste in tali associazioni o finalizzate ad agevolare le attività di quest'ultime.
FUNZIONI Apicali sensibili	TUTTI I SOGGETTI APICALI
FUNZIONI Subordinate sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Processi sensibili	Tutti i processi
Attività sensibili	GESTIONE DELLE ATTIVITA' SENSIBILI riportate nell'analisi dei rischi per le quali sono previste ipotesi di reato qualificabili come delitti in forma associativa

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24 ter (Delitti di criminalità organizzata)
Reato specifico	Associazione per delinquere Associazione di tipo mafioso
Modalità di commissione del reato	I reati potrebbero concretizzare il rischio di infiltrazioni criminali, attraverso la messa in atto di condotte omissive nel processo di verifica dei requisiti dell'appaltatore e subappaltatori, quali ad es: regolarità contributiva e fiscale, antimafia, casellario giudiziale e certificato carichi pendenti, etc. Le condotte omissive messe in atto da esponenti della Stazione Appaltante, con il concorso dell'Impresa aggiudicataria, sono propedeutiche alla realizzazione di reati di criminalità organizzata, con potenziale rischio di infiltrazioni criminali.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PROGETTI, APPALTI, GARE E DIREZIONE LAVORI
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture; Direzione dei Lavori).
Attività sensibili	GESTIONE APPALTI E SUBAPPALTI- verifiche sulla impresa aggiudicataria e sui subappaltatori.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**

Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Implementazione procedura in materia di subappalti. Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati)
Reato specifico	Accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o comunque di pubblica utilità Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità
Modalità di commissione del reato	Detenzione e diffusione abusiva, riproduzione e/o comunicazione, consegna di codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque fornire indicazioni o istruzioni idonee allo scopo, al fine di procurare a se o ad altri un profitto e/o recare danno.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. SVILUPPO INFORMATICO E GESTIONE QUALITA'
Processi sensibili	Gestione del sistema informatico aziendale
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Accesso da parte di Soggetti non abilitati e/o autorizzati, ai portali della P.A. (es. Agenzia delle Entrate, Anagrafe Tributaria, Catasto, ecc.), per verifica situazioni patrimoniali, verifiche reddituali, ecc.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Regolamento aziendale in materia di utilizzo dei sistemi informatici aziendali. Mappatura accesso a banche dati esterne e assegnazione tramite lettera di incarico al personale. Adempimenti GDPR e procedure relative. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--



Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati)
Reato specifico	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità
Modalità di commissione del reato	Manomissione di apparati informatici attraverso la diffusione di malware o programmi nocivi, al fine di recare all'Ente un ingiusto vantaggio.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. SVILUPPO INFORMATICO E GESTIONE QUALITA' TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Processi sensibili	Gestione del sistema informatico aziendale
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Download a programmi informatici, attraverso siti web rilevati come potenzialmente pericolosi. Utilizzo di credenziali di autenticazione per l'accesso ad apparati informatici.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Regolamento aziendale in materia di utilizzo dei sistemi informatici aziendali. Implementazione sistemi di sicurezza fisica e logica sul sistema informativo.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati)
Reato specifico	Danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici Danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità
Modalità di commissione del reato	Introduzione nel sistema informativo e/o nelle banche dati, anche di Enti Pubblici, forzando i sistemi di sicurezza e protezione previsti dalla rete aziendale e da quella della controparte per conseguire un vantaggio/interesse.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. SVILUPPO INFORMATICO E GESTIONE QUALITA' TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Processi sensibili	Gestione del sistema informatico aziendale
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Gestione della sicurezza fisica e logica dei UFFICIO SVILUPPO INFORMATICO E GESTIONE QUALITA' aziendali, in particolare: gestione dei server aziendali e delle applicazioni in uso c/o l'Ente; gestione della rete telematica; manutenzione dei Client assegnati al personale dipendente dell'Ente.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Vedi misure previste scheda nr. 14. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati)
Reato specifico	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici
Modalità di commissione del reato	Sottrazione di credenziali di autenticazione, riproduzione e/o diffusione di codici, parole chiave o altri mezzi idonei a consentire l'accesso ad un sistema informatico o telematico, protetto da misure di sicurezza, o comunque fornire indicazioni o istruzioni idonee al predetto scopo.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. SVILUPPO INFORMATICO E GESTIONE QUALITA' TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Processi sensibili	Gestione del sistema informatico aziendale
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Alterazione registri informatici della P.A. (es. Agenzia delle Entrate, Anagrafe tributaria, catasto, INAIL, ecc.): ad es. per far risultare esistenti condizioni/requisiti, per la successiva produzione di documenti attestanti fatti e circostanze inesistenti, per modificare dati fiscali/previdenziali o reddituali di interesse dell'Ente, ecc.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	MEDIO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Livello di rischio (Residuo)
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Misure specifiche a presidio	Vedi misure previste scheda nr. 14. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	24bis (Delitti informatici e trattamento illecito di dati)
Reato specifico	Detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici
Modalità di commissione del reato	Accesso abusivo a sistemi informatici aziendali e a registri informatici della P.A., mediante sottrazione di altrui credenziali di accesso, allo scopo di far risultare esistenti condizioni/requisiti per la partecipazione a bandi di agevolazioni pubbliche, per la successiva produzione di documenti attestanti fatti e circostanze inesistenti, per modificare dati fiscali/previdenziali di interesse dell'Ente, e trasmetterle alla Regione o ad altri Enti Pubblici.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. SVILUPPO INFORMATICO E GESTIONE QUALITA' TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Processi sensibili	Gestione del sistema informatico aziendale
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Gestione e custodia delle credenziali di autenticazione per l'accesso al sistema informatico aziendale e ai portali della P.A.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Vedi misure previste scheda nr. 14. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Concussione
Modalità di commissione del reato	L'esponente dell'Ente, che acquisisce la veste di Pubblico Ufficiale, abusando della sua posizione, costringe taluno a procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità non dovutegli, con un vantaggio /interesse per l'Ente. Il reato può essere riconducibile alle seguenti attività: - svolgimento procedure di gara; - adempimenti contrattuali e direzione dei lavori; - autorizzazione subappalti; - ammissioni di varianti in corso d'opera, accordi bonari - contabilità dei lavori, approvazione S.A.L., - Collaudo finale e rilascio C.R.E.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA TECNICA RUP COMPONENTE COMMISSIONE DI GARA DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di gestione degli affidamenti di lavori, servizi e forniture; Direzione dei Lavori).
Attività sensibili	GESTIONE DEI RAPPORTI CON DITTE PARTECIPANTI ALLE GARE- Rapporti durante lo svolgimento della procedura di gara. GESTIONE DEI RAPPORTI CON DITTE APPALTATRICI - Adempimenti in fase di stipula del contratto.  DIREZIONE LAVORI - autorizzazione subappalti, ammissione varianti, accordi bonari, contabilità e autorizzazione SAL, collaudo.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo <b>MEDIO</b>
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Livello di rischio (Residuo) <b>MEDIO</b>
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Misure specifiche a presidio	Implementazione procedure in materia di subappalto. Implementazione procedure nelle aree della DL a maggiore rischio in coerenza con la procedura per la formazione delle decisioni. Misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Concussione
Modalità di commissione del reato	Il soggetto apicale dell'Ente, che acquisisce la veste di Pubblico Ufficiale, abusando della sua posizione, costringe taluno a procurare a sé o ad altri denaro o altre utilità non dovutegli, con un vantaggio /interesse per l'Ente, allo scopo di agevolare la procedura di assunzione verso un candidato.
FUNZIONI Apicali sensibili	PRESIDENTE C.D.A. DIRETTORE COMPONENTE COMMISSIONE DI CONCORSO
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Gestione amministrativa del personale
Attività sensibili	PROCEDURE DI ASSUNZIONE- Gestione della fase di selezione dei candidati

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione in atti giudiziari e Istigazione alla corruzione.
Modalità di commissione del reato	Offerta, dazione o promessa di denaro o di altra utilità diretta o indiretta, accettata o non accettata, anche in concorso con altri (anche mediante un consulente legale), al fine di favorire l'Ente in un procedimento giudiziario.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. INQUILINATO AFFARI LEGALI
Processi sensibili	Gestione del contenzioso
Attività sensibili	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI - Gestione dei rapporti con gli organi giudiziari in occasione di contenziosi (civili, penali o amministrativi)

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per l'esercizio della funzione ed Istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione, promessa di denaro o altre utilità, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, per indurre quest'ultimi a: consentire all'Ente un accesso ingiustificatamente privilegiato ad informazioni che possano risultare rilevanti per la definizione delle politiche ed i programmi della stessa; riconoscere ingiustificati privilegi all'Ente; assumere decisioni a favore dell'Ente, in assenza dei presupposti necessari.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	-
Processi sensibili	Attività istituzionale, relazioni esterne.
Attività sensibili	RAPPORTI P.A. - Gestione dei rapporti di alto profilo con soggetti istituzionali appartenenti alla Pubblica Amministrazione, agli Enti Territoriali (Es. Regione), agli Enti Locali (Es. Comune), al fine di ottenere informazioni utili ad orientare l'attività dell'Ente ovvero ad individuare nuove opportunità finalizzate alla stipula di programmi, accordi, convezioni e contratti.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **BASSO**

Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Implementazione procedura in materia di Subappalti. Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione.
------------------------------	--



Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per l'esercizio della funzione ed Istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione, promessa di denaro o altre utilità, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, per indurre quest'ultimi a: consentire all'Ente un accesso ingiustificatamente privilegiato ad informazioni che possano risultare rilevanti per la definizione delle politiche ed i programmi dello stesso; riconoscere ingiustificati privilegi all'Ente; assumere decisioni a favore dell'Ente, in assenza dei presupposti necessari.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PROGETTI, APPALTI, GARE E DIREZIONE LAVORI
Processi sensibili	Partecipazione a bandi di finanziamento. Richiesta di finanziamento.
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Gestione dei rapporti con gli enti Pubblici finanziatori, locali, nazionali ed europei, per l'ottenimento di finanziamenti, contributi o erogazioni pubbliche finalizzati, a titolo esemplificativo, alla realizzazione/manutenzione di immobili, progetti di ricerca, all'attuazione di piani formativi aziendali ed in sede delle successive rendicontazioni e verifiche sull'utilizzo del finanziamento ricevuto. Le attività potenzialmente sensibili sono: - Ricerca delle fonti di finanziamento - Progettazione e attività di ricerca - Contabilità e Rendicontazione - Piani formativi aziendali

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	MEDIO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Livello di rischio (Residuo)
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Misure specifiche a presidio	Vedi misure di cui ai punti scheda nr. 2 e 3. Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per l'esercizio della funzione ed Istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione, promessa di denaro o altre utilità, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, per indurre quest'ultimi a: consentire all'Ente un accesso ingiustificatamente privilegiato ad informazioni che possano risultare rilevanti per la definizione delle politiche ed i programmi della stessa; riconoscere ingiustificati privilegi all'Ente; assumere decisioni a favore dell'Ente, in assenza dei presupposti necessari.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	-
Processi sensibili	Stipula convenzioni con i Comuni. Progettazione interventi
Attività sensibili	CONTRATTI, CONVENZIONI - Gestione dei rapporti con gli enti pubblici competenti (es. Comuni) in sede di incontro istituzionale per la sottoscrizione di accordi di programma, contratti/convenzioni e successiva esecuzione. - Stipula convenzioni di servizio - Stipula convenzioni su aree edificabili

Probabilità **ALTA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, al fine di indurre questi ultimi a: ignorare errori negli adempimenti; certificare la sussistenza di requisiti inesistenti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; omettere di disporre la sospensione o la revoca del provvedimento amministrativo rilasciato; compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PROGETTI, APPALTI, GARE E DIREZIONE LAVORI, UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI E ATTIVITA' ISPETTIVA
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI - Richiesta di provvedimenti amm.vi verso enti pubblici necessari per l'avvio di lavori di costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli immobili, nonché gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici competenti in occasione di verifiche, ispezioni e accertamenti (ad es. nell'ambito di denuncia inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, permesso di costruire, agibilità dei locali, certificati di prevenzione incendi, ecc.). Le attività potenzialmente sensibili sono: - Gestione degli adempimenti in carico alla DL - Rapporti con enti pubblici in fase di richieste autorizzative.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Accettazione di denaro e/o altra utilità da parte del Funzionario dell'azienda, al fine di: ignorare errori negli adempimenti; certificare la sussistenza di requisiti inesistenti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; omettere di disporre la sospensione o la revoca del provvedimento amministrativo rilasciato; compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio; in situazione che possono configurare un interesse/vantaggio per l'Ente.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI - GESTIONE SUB-APPALTI - Non sufficiente e/o omesso controllo sull'idoneità tecnico professionale dei sub-appaltatori. Ad es: impropria autorizzazione al sub-appalto al fine di favorire una soluzione che realizzi un vantaggio per l'Ente.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Vedi misura di cui alla scheda nr.13. Adempimenti GDPR e procedure relative. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, al fine di indurre questi ultimi a: ignorare errori negli adempimenti; certificare la sussistenza di requisiti inesistenti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; omettere di disporre la sospensione o la revoca del provvedimento amministrativo rilasciato; compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	SPP & DIREZIONE LAVORI- Gestione rapporti con Funzionari Pubblici preposti al controllo del rispetto della normativa antinfortunistica, del lavoro o ambientale (ASL, Ufficio di Igiene, NAS, Ispettorato del Lavoro, Vigili del Fuoco, ARPA, etc.), anche in occasione di richiesta di chiarimenti, verifiche ed ispezioni anche presso cantieri mobili.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Vedi misura di cui alla scheda nr.13. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Riconoscimento/promessa di altra utilità al Funzionario Pubblico, realizzabile anche in concorso con altri, al fine di indurre quest'ultimo a: ignorare errori negli adempimenti; certificare la sussistenza di requisiti inesistenti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; omettere di disporre la sospensione o la revoca del provvedimento amministrativo a suo tempo rilasciato; compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO, CONSULENTE ESTERNO
Processi sensibili	Gestione adempimenti societari
Attività sensibili	ADEMPIMENTI SOCIETARI - Gestione dei rapporti con gli Enti competenti in materia di adempimenti societari (Es. CCIAA, Tribunale, Ufficio del Registro).

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici al fine di indurre questi ultimi a: ignorare ritardi, omissioni o errori negli adempimenti; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO, CONSULENTE ESTERNO
Processi sensibili	Gestione amministrativa del personale
Attività sensibili	ADEMPIMENTI PERSONALE - Gestione dei rapporti con i Funzionari Pubblici competenti (INPS, INAIL, ASL, etc.) per osservanza obblighi previsti dalla normativa di riferimento: predisposizione delle denunce relative a costituzione, modifica ed estinzione del rapporto di lavoro; elenchi personale attivo, assunto e cessato c/o INAIL; controlli e verifiche circa il rispetto dei presupposti e delle condizioni previste dalla normativa vigente; esecuzione dei pagamenti verso lo Stato e altri Enti Pubblici.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Implementazione procedure in materia di subappalto. Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/Promessa di denaro o di altra utilità al Funzionario Pubblico al fine di indurlo a: erogare finanziamenti agevolati (anche a fondo perduto) in mancanza dei requisiti richiesti; accelerare il processo di erogazione dei finanziamenti richiesti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le fasi istruttorie; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PROGETTI, APPALTI, GARE E DIREZIONE LAVORI
Processi sensibili	Partecipazione a bandi di finanziamento. Richiesta di finanziamento.
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Gestione dei rapporti con gli enti Pubblici finanziatori, locali, nazionali ed europei, per l'ottenimento di finanziamenti, contributi o erogazioni pubbliche finalizzati, a titolo esemplificativo, alla realizzazione/manutenzione di immobili, progetti di ricerca, all'attuazione di piani formativi aziendali ed in sede delle successive rendicontazioni e verifiche sull'utilizzo del finanziamento ricevuto. Le attività potenzialmente sensibili sono: - Ricerca delle fonti di finanziamento - Progettazione e attività di ricerca - Contabilità e Rendicontazione - Piani formativi aziendali

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Vedi misure di cui ai punti scheda nr. 2 e 3. Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--



Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici al fine di indurre questi ultimi a: ignorare ritardi, omissioni o errori negli adempimenti; certificare la corretta esecuzione di adempimenti insussistenti o compiuti tardivamente; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; certificare l'esistenza di presupposti insussistenti.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Relazioni con soggetti della P.A.
Attività sensibili	ATTIVITA' NON CARATTERISTICHE - Gestione dei rapporti con funzionari della Guardia di Finanza ed Agenzia delle Entrate e gli altri Enti competenti in materia fiscale e tributaria, anche in occasione di verifiche, ispezioni.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Vedi misura di cui alla scheda nr.13. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Dazione/promessa di denaro, anche in concorso con altri, a Funzionari Pubblici, al fine di indurre questi ultimi a: ignorare errori negli adempimenti; certificare la sussistenza di requisiti inesistenti; omettere la segnalazione di anomalie rilevate durante le verifiche, ispezioni, accertamenti; omettere/attenuare l'irrogazione di sanzioni o provvedimenti a seguito di controlli effettuati; omettere di disporre la sospensione o la revoca del provvedimento amministrativo rilasciato; compiere atti contrari ai propri doveri di ufficio.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	-
Processi sensibili	Stipula convenzioni con i Comuni. Progettazione interventi
Attività sensibili	CONTRATTI, CONVENZIONI - Gestione dei rapporti con gli enti pubblici competenti (es. Comuni) in sede di incontro istituzionale per la sottoscrizione di accordi di programma, contratti/convenzioni e successiva esecuzione. - Stipula convenzioni di servizio - Stipula convenzioni su aree edificabili

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di rischio (Residuo) <b>MEDIO</b>
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Livello di Controllo **ALTO**

Misure specifiche a presidio	Vedi misura di cui alla scheda nr.13. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

<p>Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato</p>	<p>25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)</p>
<p>Reato specifico</p>	<p>Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione Induzione indebita a dare o promettere utilità</p>
<p>Modalità di commissione del reato</p>	<p>Il reato, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, anche in concorso con altri, potrebbe concretizzarsi nella dazione o promessa di denaro / altra utilità agli esponenti della Stazione Appaltante (ad es. Soggetti Apicali, membri della Commissione di Gara, RUP), finalizzata a: ignorare eventuali cause di esclusione dalla gara, o dall'aggiudicazione della stessa (ad es, ritardi, omissioni o errori nella predisposizione e invio della documentazione), favorire un'impresa partecipante piuttosto che un'altra; applicare condizioni commerciali o clausole contrattuali vantaggiose per l'impresa aggiudicataria, e con interesse /vantaggio indiretto anche per la Stazione Appaltante. Le modalità di commissione del reato possono variare in funzione della finalità del medesimo, ad es: scorrettezza della procedura valutativa, criteri di selezione degli operatori economici da invitare carenti e poco trasparenti, accordi collusivi tra le imprese partecipanti alla procedura, favoriti dalla Stazione Appaltante, etc. Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso la seguente modalità: Un soggetto apicale dell'Ente (ad es. membro della Commissione di Gara, RUP, etc), che assume la qualifica di Pubblico Ufficiale o di Incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce un soggetto (Impresa) partecipante alla procedura di gara, non in possesso di tutti i requisiti di idoneità per l'ammissione alla procedura, alla dazione di denaro/altra utilità finalizzato all'ammissione alla procedura di gara pur ricorrendo cause di esclusione dalla medesima. Le modalità di commissione del reato possono variare in funzione della finalità del medesimo, ad es: scorrettezza della procedura valutativa, criteri di selezione degli operatori economici da invitare carenti e poco trasparenti, etc.</p>
<p>FUNZIONI Apicali sensibili</p>	<p>C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA RUP MEMBRI COMMISSIONE DI GARA</p>
<p>FUNZIONI Subordinate sensibili</p>	<p>UFF. PROGETTI APPALTI, GARE E DIREZIONE LAVORI</p>
<p>Processi sensibili</p>	<p>Gestione dei contratti pubblici (Gestione degli affidamenti di servizi e forniture)</p>
<p>Attività sensibili</p>	<p>PROCEDIMENTI DI GARA: Potenziali attività sensibili correlate:                      - Conformità della procedura di gara scelta                      - Criteri di selezione degli operatori economici da invitare                      - Pubblicità di gara non conforme                      - Mancanza di trasparenza nella procedura di gara                      - Possibili accordi collusivi tra le imprese, favoriti, o non impediti, da personale dell'Ente                      - Sussistenza di cause di incompatibilità a fare parte di commissioni di gara.                      - Sussistenza di cause di conflitto di interesse da parte dei membri della Commissione che possono alterare il corretto esito del procedimento.                      - Correttezza procedurale e rispetto dei tempi previsti dalla normativa per le fasi della procedura di gara                      - Correttezza della procedura valutativa in rapporto ai criteri presenti nel bando.</p>

Probabilità  X Impatto  = Livello di rischio

(preliminare)

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo

**MOLTO ALTO**

Livello di rischio (Residuo)

**MEDIO**

<p>Misure specifiche a presidio</p>	<p>Vedi misure di cui alla scheda nr.19. Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.</p>
-------------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Modalità di commissione del reato	I funzionari della Stazione Appaltante (RUP, DL), abusando della loro qualifica e posizione, inducono un'esponente apicale dell'impresa aggiudicataria che ha richiesto il subappalto di lavori, a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di accordare il subappalto al soggetto indicato dall'impresa aggiudicataria, pur in difetto dei requisiti richiesti dalla normativa, allo scopo di comportare un vantaggio diretto per l'aggiudicatario ed indiretto anche per la Stazione Appaltante.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI - GESTIONE SUB-APPALTI - Non sufficiente e/o omesso controllo sull'idoneità tecnico professionale dei sub-appaltatori. Ad es: impropria autorizzazione al sub-appalto al fine di favorire una soluzione che realizzi un vantaggio per l'Ente.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Vedi misura di cui alla scheda nr.13. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Modalità di commissione del reato	Il personale dell'Ente incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, con il concorso del Dirigente e/o di un apicale, induce l'assegnatario dell'alloggio o i suoi familiari a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo in un procedimento amm.vo generando un interesse/vantaggio per l'Ente.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. INQUILINATO AFFARI LEGALI
Processi sensibili	Gestione dei rapporti con gli utenti (provvedimenti amministrativi)
Attività sensibili	PROVVEDIMENTI AMM.VI: CONTRATTI, VARIAZIONI, MOROSITA' - Gestione dei rapporti con gli assegnatari degli alloggi Le potenziali attività sensibili individuate sono: - Gestione del rapporto locativo - Gestione della morosità - Rateizzazione e verifica dei pagamenti

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Induzione indebita a dare o promettere utilità
Modalità di commissione del reato	Il funzionario dell'Ente, abusando della propria posizione, induce l'acquirente dell'immobile (assegnatario di alloggio inserito nel Piano di Cessione) a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di rilasciare parere positivo al procedimento di vendita dell'immobile, in esito al sopralluogo/verifica, pur riscontrando nell'immobile opere in difformità dei regolamenti edilizi o altre cause ostative alla vendita. Il personale del servizio, incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, con il concorso del Dirigente e/o di un apicale, induce l'assegnatario dell'alloggio o i suoi familiari o il partecipante ad un'asta pubblica a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo in un procedimento amm.vo generando al contempo un interesse/vantaggio per l'Ente.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione delle vendite
Attività sensibili	GESTIONE DELLE VENDITE DI ALLOGGI: Gestione dei rapporti con i potenziali acquirenti degli alloggi. Gestione delle aste pubbliche per la vendita di alloggi.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MEDIO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Livello di Controllo **ALTO**  
 Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Misure previste dal Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Induzione indebita a dare o promettere utilità Concussione
Modalità di commissione del reato	Il funzionario pubblico (es. Comune, Genio Civile, VVFF, ecc.), abusando della sua posizione e qualifica, induce (o costringe) l'esponente dell'Ente a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di autorizzare un'opera in assenza dei presupposti o accelerare indebitamente per il suo rilascio.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA TECNICA DIRETTORE LAVORI RUP
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI- Richiesta di provvedimenti amm.vi necessari per l'avvio di lavori di costruzione, ristrutturazione e manutenzione degli immobili, nonché gestione dei rapporti con gli Enti Pubblici competenti in occasione di verifiche, ispezioni e accertamenti (ad es. nell'ambito di denuncia inizio attività, autorizzazioni paesaggistiche, permesso di costruire, agibilità dei locali, certificati di prevenzione incendi, ecc.). Le attività potenzialmente sensibili sono: - Gestione degli adempimenti in carico alla DL - Rapporti con enti pubblici in fase di richieste autorizzative.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo <b>MEDIO</b>
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Livello di rischio (Residuo) <b>MEDIO</b>
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---



Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Peculato
Modalità di commissione del reato	Concorso in qualità di extraneus nella condotta appropriativa di un pubblico ufficiale o i.p.s. esterno, al fine di avvantaggiare l'Ente, nell'ambito di progetti che coinvolgono gli interessi finanziari dell'Unione Europea.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE GENERALE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Attività istituzionale, relazioni esterne.
Attività sensibili	AGEVOLAZIONI PUBBLICHE - Gestione dei rapporti con gli enti Pubblici finanziatori in ambito europeo, per l'ottenimento di finanziamenti, contributi o erogazioni pubbliche finalizzati, a titolo esemplificativo, alla realizzazione/manutenzione di immobili, progetti di ricerca.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Abuso d'ufficio
Modalità di commissione del reato	Violazione degli obblighi di astensione in presenza di una situazione di conflitto di interessi ovvero violazione di specifiche regole di condotta espressamente previste dalla legge o da atti aventi forza di legge e dalle quali non residuino margini di discrezionalità, con interesse o vantaggio per l'Ente, nell'ambito di progetti che coinvolgono gli interessi finanziari dell'Unione Europea.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE GENERALE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	RESPONSABILI DI UFFICIO
Processi sensibili	Tutti i processi
Attività sensibili	PROVVEDIMENTI AMM.VI: verso gli utenti e verso le imprese affidatarie.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Induzione indebita a dare o promettere utilità Corruzione per un atto contrario ai doveri di ufficio ed istigazione alla corruzione
Modalità di commissione del reato	Il reato, in linea di principio, potrebbe concretizzarsi attraverso la seguente modalità: Un esponente dell'Ente, che assume la qualifica di Pubblico Ufficiale o di Incaricato di Pubblico Servizio, abusando della propria posizione, induce il Legale rappresentante di un'impresa a promettergli denaro (o altra utilità) al fine di favorirlo nelle procedure di affidamento, generando, anche indirettamente, un interesse/vantaggio per l'Ente/stazione Appaltante. Dazione o promessa di denaro / altra utilità agli esponenti della Stazione Appaltante (Ente), finalizzato ad un uso distorto delle procedure di gara, frazionamenti artificiosi, abuso degli affidamenti diretti privi delle necessarie motivazioni, al fine di aggirare l'obbligo di gara pubblica a vantaggio o nell'interesse dell'Ente. Dazione o promessa di denaro / altra utilità agli esponenti della Stazione Appaltante (Ente), finalizzata a partecipare ad accordi collusivi con le ditte partecipanti agli appalti, a vantaggio o nell'interesse dell'Ente.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRIGENTE AREA TECNICA RUP MEMBRI COMMISSIONE DI GARA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. AFFARI GENERALI PROTOCOLLO SEGRETERIA CONTRATTI E APPALTI
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Gestione degli affidamenti di servizi e forniture)
Attività sensibili	PROCEDURE DI AFFIDAMENTO - Gestione della fase di affidamento di lavori, servizi e forniture.

Probabilità **ALTA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MOLTO ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo <b>MOLTO ALTO</b>
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	Livello di rischio (Residuo) <b>MEDIO</b>
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Misure specifiche a presidio	Vedi misure di cui alla scheda nr.19. Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25decies (Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria)
Reato specifico	Induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria
Modalità di commissione del reato	Offerta o promessa di denaro o altra utilità a persona chiamata a rendere dichiarazione davanti all'autorità giudiziaria ovvero alla persona richiesta di rilasciare dichiarazioni al difensore nel corso dell'attività investigativa, o alla persona chiamata a svolgere attività di perito, consulente tecnico o interprete, allo scopo di nascondere/omettere fatti che possano sanzionare l'Ente
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. INQUILINATO AFFARI LEGALI
Processi sensibili	Gestione del contenzioso
Attività sensibili	PROCEDIMENTI GIUDIZIARI - Gestione dei rapporti con i Giudici competenti, con i relativi consulenti tecnici e ausiliari, nell'ambito di giudizi civili, penali, amministrativi, giuslavoristici e tributari.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Misure generali ed attività di Vigilanza sul Modello 231
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25duodecies (Impiego di lavoratori irregolari)
Reato specifico	Impiego di lavoratori irregolari
Modalità di commissione del reato	Occupare alle dipendenze dell'Azienda lavoratori stranieri privi di regolare permesso di soggiorno, o il cui permesso di soggiorno risulti scaduto, annullato, revocato e che questa posizione del lavoratore non sia mai stata aggiornata/verificata da parte dell'Azienda. Trattasi di ipotesi residuale di rischio, dal momento che gli Enti della fattispecie impiegano alle proprie dipendenze, come da bando di assunzione, per lo più cittadini italiani.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione amministrativa del personale
Attività sensibili	PROCEDURE DI ASSUNZIONE- Nell'ambito del processo di selezione/assunzione di lavoratori, verifica sul regolare possesso e validità da parte del lavoratore straniero di regolare permesso di soggiorno.

Probabilità **MOLTO BASSA** X Impatto **BASSO** = Livello di rischio (preliminare) **MOLTO BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo

**MEDIO**

Livello di rischio (Residuo)

**MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25novies (Delitti in materia di violazione del diritto d'autore)
Reato specifico	Delitti in materia di violazione del diritto d'autore
Modalità di commissione del reato	Duplicazione abusiva di programmi informatici a mezzo della rete, da parte di dipendenti dell'Azienda, anche per scopi lavorativi endo aziendali.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Processi sensibili	Gestione del sistema informatico aziendale
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Utilizzo abusivo di Programmi informatici, anche per uso endo aziendale, senza acquisto della relativa licenza.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Adozione Regolamento aziendale in materia di utilizzo dei sistemi informatici aziendali. Implementazione sistemi di sicurezza fisica e logica sul sistema informativo.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)
Reato specifico	Autoriciclaggio
Modalità di commissione del reato	Tale reato potrebbe configurarsi, in linea di principio, incassando i canoni e le morosità dagli utenti in contanti, anche sotto la soglia consentita dalla normativa, non registrando gli incassi e conseguentemente non dichiarandoli ai fini del computo e versamento delle imposte che l'Ente deve all'Erario. Il reato si concretizza dunque attraverso il vantaggio che l'Ente ha tratto dal risparmio di imposta, che dunque viene reimpiegato in attività dell'Ente stesso, sotto forma di investimento (ad es. mobiliare, immobiliare, finanziario).
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità
Attività sensibili	GESTIONE TESORERIA/CASSA: ricevimento pagamenti in contante da parte degli assegnatari (canoni e morosità)

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo <b>MEDIO</b>
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di rischio (Residuo) <b>BASSO</b>
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)
Reato specifico	Autoriciclaggio
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe configurarsi nella dichiarazione infedele, fatta dal legale rappresentante dell'azienda, che consente all'Ente di conseguire un risparmio di imposta per effetto della dichiarazione di un reddito imponibile inferiore a quello effettivamente conseguito in un certo periodo di imposta. Il reato di autoriciclaggio si sostanzia dunque nel vantaggio conseguito dal risparmio di imposta che viene così reimpiegato nell'attività aziendale, anche sotto forma di investimento (ad es. mobiliare, immobiliare, finanziario).
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO, CONSULENTE ESTERNO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO -Predisposizione del Bilancio ai fini del conteggio e conseguente versamento delle imposte sul reddito dell'azienda.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Regolamento contabilità. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---



Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)
Reato specifico	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
Modalità di commissione del reato	Impiego di beni di provenienza illecita, in relazione ai materiali impiegati da imprese appaltatrici in cantiere, in assenza di adeguate verifiche (previste da legge o da protocolli di legalità sottoscritti) da parte della Stazione Appaltante circa i requisiti dell'appaltatore e l'assenza di infiltrazioni mafiose e criminali in capo alla sua figura.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI - UTILIZZO DI MATERIALE IN CANTIERE, PROVENIENTE DA ATTIVITA' ILLECITE: ad es. calcestruzzo, acciaio per la costruzione di immobili e/o attività di manutenzione degli stessi.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)
Reato specifico	Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
Modalità di commissione del reato	Impiego di denaro, proveniente da incassi avvenuti anche in contanti (di importo pari o superiore al limite previsto dalla normativa antiriciclaggio), di cui non si conosce la provenienza, in attività economico-finanziarie. Il rischio potenziale, riferito alla specifica attività, si può configurare nel pagamento di fornitori e/o appaltatori dell'Ente su conti correnti diversi da quelli indicati nel contratto/incarico, e non rispondenti alla ragione sociale dell'emittente fattura/notula oggetto di pagamento.
FUNZIONI Apicali sensibili	RUP DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità
Attività sensibili	LIQUIDAZIONE FATTURE A FORNITORI E APPALTATORI e gestione pagamenti

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Regolamento contabilità. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)
Reato specifico	Ricettazione
Modalità di commissione del reato	Ricezione, occultamento di somme di denaro in contanti superiori al limite consentito dalla normativa antiriciclaggio, di cui è sconosciuta la provenienza.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO CANONI E MOROSITA' U.R.P.
Processi sensibili	Gestione della contabilità
Attività sensibili	GESTIONE TESORERIA/CASSA: ricevimento pagamenti in contante da parte degli assegnatari (canoni e morosità)

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)
Reato specifico	Riciclaggio
Modalità di commissione del reato	Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di pagamento, da parte dell'assegnatario acquirente dell'immobile, oggetto di vendita, mediante l'impiego di denaro contante o di mezzi di pagamento non appropriati rispetto alla prassi comune, anche in caso di operazioni frazionate e/o pagamenti rateizzati.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione delle vendite
Attività sensibili	GESTIONE DELLE VENDITE DI ALLOGGI: Risulta potenzialmente sensibile l'attività di: - Pagamento dell'acquirente in violazione della normativa in materia di antiriciclaggio.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)
Reato specifico	Riciclaggio Impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita
Modalità di commissione del reato	Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di trasferimento di contante (pari o superiore al limite previsto dalla normativa antiriciclaggio), anche se effettuato tramite operazioni frazionate. Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di impiego di denaro, proveniente da incassi avvenuti in contanti (di importo pari o superiore al limite previsto dalla normativa antiriciclaggio), di cui non si conosce la provenienza, in attività economico-finanziarie.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità
Attività sensibili	GESTIONE TESORERIA Tracciabilità dei flussi finanziari: operazioni di pagamento o di investimento

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25octies (Ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita)
Reato specifico	Riciclaggio Autoriciclaggio
Modalità di commissione del reato	Tale reato potrebbe essere commesso, in linea di principio, in caso di pagamento dei SAL all'impresa appaltatrice (e subappaltatrice nei casi previsti) in violazione delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010), ovvero con denaro contante. Conseguentemente la mancata segnalazione alle autorità di controllo di eventuali violazioni accertate a carico dell'appaltatore. Tale reato potrebbe configurarsi in linea di principio, contravvenendo all'obbligo della tracciabilità dei pagamenti, pagando "in nero", con fondi di provenienza illecita, non registrati e dichiarati dall'Ente, fornitori e/o professionisti, anche in fase di SAL. Il reato si concretizza attraverso il vantaggio tratto dall'Ente nel risparmio generato da incassi non dichiarati e non registrati, reimpiegati in attività dell'Ente stesso.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI - GESTIONE DELLA CONTABILITA' DEI LAVORI Tracciabilità dei flussi finanziari: pagamenti alle imprese in fase di SAL in violazione alle norme previste.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)						
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO		
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo <b>MEDIO</b>	
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO		
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO		
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO		
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO		
							Livello di rischio (Residuo) <b>BASSO</b>	

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25quater (Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali)
Reato specifico	Assistenza agli associati
Modalità di commissione del reato	Assunzione di candidati che risultano essere dediti ad attività di terrorismo, destinati a rivestire ruoli di copertura all'interno della Struttura aziendale.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione amministrativa del personale
Attività sensibili	PROCEDURE DI ASSUNZIONE- Selezione/assunzione personale: verifica preliminare sui requisiti del candidato.

Probabilità **MOLTO BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25quater (Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico previsti dal codice penale e dalle leggi speciali)
Reato specifico	Assistenza agli associati
Modalità di commissione del reato	Fornire ospitalità, vitto o rifugio a soggetti che partecipano ad associazioni con finalità di terrorismo, anche internazionale, o di eversione dell'ordine democratico.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. INQUILINATO AFFARI LEGALI
Processi sensibili	Gestione dei rapporti con gli utenti (provvedimenti amministrativi)
Attività sensibili	PROCEDURE DI GESTIONE UTENZA - Corretto adempimento degli obblighi in materia di antiterrorismo previsti dalla normativa vigente.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------



Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25quinqies (Delitti contro la personalità individuale)
Reato specifico	Detenzione di materiale pornografico
Modalità di commissione del reato	Detenzione di materiale pornografico, relativo a minori degli anni 18, su PC aziendale. Anche in assenza di un potenziale interesse/vantaggio per l'Ente tale fattispecie viene considerata in quanto particolarmente lesiva della reputazione aziendale.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Processi sensibili	Gestione del sistema informatico aziendale
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Download da siti web classificati come pericolosi e non attinenti all'attività lavorativa aziendale. Salvataggio su pc aziendali di materiale pornografico tramite memorie esterne (es pen drive).

Probabilità **BASSA** X Impatto **ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Regolamento aziendale in materia di utilizzo dei sistemi informatici aziendali. Implementazione sistemi di sicurezza fisica e logica sul sistema informativo.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25quiquies (Delitti contro la personalità individuale)
Reato specifico	Pornografia minorile
Modalità di commissione del reato	Divulgazione, diffusione, distribuzione o pubblicizzaione di materiale pornografico, relativo a minori degli anni 18, utilizzando il PC aziendale. Utilizzo del PC aziendale per adescamento o sfruttamento sessuale di minori di anni 18. Anche in assenza di un potenziale interesse/vantaggio per l'Ente tale fattispecie viene considerata in quanto particolarmente lesiva della reputazione aziendale.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Processi sensibili	Gestione del sistema informatico aziendale
Attività sensibili	UTILIZZO DEL SISTEMA INFORMATICO: Download da siti web classificati come pericolosi e non attinenti all'attività lavorativa aziendale. Salvataggio su pc aziendali di materiale pornografico tramite memorie esterne (es pen drive).

Probabilità **BASSA** X Impatto **ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Regolamento aziendale in materia di utilizzo dei sistemi informatici aziendali. Implementazione sistemi di sicurezza fisica e logica sul sistema informativo.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25quiquies (Delitti contro la personalità individuale)
Reato specifico	Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe concretizzarsi - in linea di principio - attraverso l'impiego/utilizzo di lavoratori, anche mediante l'attività di intermediazione, sottoponendoli a condizioni di sfruttamento, approfittando del loro stato di bisogno. Per condizioni di sfruttamento si intende, a titolo indicativo e non esaustivo: - la corresponsione di retribuzioni difformi dai CCNL di riferimento, o comunque sproporzionata rispetto alla qualità e quantità del lavoro prestato; - la violazione della normativa relativa all'orario di lavoro, ai periodi di riposo, al riposo settimanale, all'aspettativa obbligatoria, alle ferie; - la violazione della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE LAVORI RUP C.S.E.
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Gestione degli affidamenti di servizi e forniture)
Attività sensibili	STIPULA DI CONTRATTI CON SOCIETA' TERZE E IMPRESE APPALTATRICI PER LA FORNITURA DI LAVORO/BENI E/O SERVIZI - Selezione, stipula ed esecuzione dei contratti con Società fornitrici (anche imprese appaltatrici) di lavori e/o servizi operativi; - Ricorso all'istituto del distacco dei lavoratori da altre aziende, da parte di imprese appaltatrici di lavori/forniture e servizi.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo <b>ALTO</b>  Livello di rischio (Residuo) <b>BASSO</b>
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Misure specifiche a presidio	Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25septies (Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro)
Reato specifico	Omicidio colposo Lesioni personali colpose
Modalità di commissione del reato	Violazione e/o inosservanza delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento delle risorse finanziarie adeguate o mancato aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione che abbiano cagionato la morte di un qualsiasi soggetto presente presso i cantieri mobili di cui l'Ente è stazione appaltante. Potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento di risorse finanziarie per la gestione dei rischi in ambito SPP, con conseguente riscontro di morte presso i cantieri mobili di cui l'Ente è stazione appaltante. In riferimento all'attività sensibile, il reato può concretizzarsi, nell'ambito dell'attività di coordinamento e controllo della sicurezza in cantiere, nel mancato assolvimento degli obblighi di controllo in materia di Salute e Sicurezza da parte del CSE.
FUNZIONI Apicali sensibili	COORDINATORE DELLA SICUREZZA DIRETTORE LAVORI RUP
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	SPP & DIREZIONE LAVORI- Adempimenti in materia di sicurezza e salute del lavoro nei cantieri mobili, Notifica preliminare, elaborazione PSC, verifica POS delle imprese, coordinamento della sicurezza in cantiere, controlli ed ispezioni in cantiere sul rispetto della normativa antinfortunistica da parte delle imprese, gestione ordini di servizio in base alle anomalie segnalate, segnalazioni agli organi competenti.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **ALTO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MEDIO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione protocollo d'intesa per la sicurezza e regolarità dei cantieri edili della provincia di BELLUNO. Rafforzamento controlli sulla sicurezza nei cantieri previsti dal protocollo.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25septies (Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro)
Reato specifico	Omicidio colposo Lesioni personali colpose
Modalità di commissione del reato	Violazione e/o inosservanza delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento delle risorse finanziarie adeguate o mancato aggiornamento delle misure di prevenzione e protezione che abbiano cagionato la morte di un qualsiasi soggetto presente presso i luoghi di lavoro dell'Ente. Potenziale carenza organizzativa derivante da mancato stanziamento di risorse finanziarie per la gestione dei rischi in ambito SPP, con conseguente riscontro di morte sul luogo di lavoro. In riferimento all'attività sensibile, il reato può concretizzarsi, sia nell'ambito dell'attività di coordinamento e controllo della sicurezza in cantiere, nel mancato assolvimento degli obblighi di controllo in materia di Salute e Sicurezza da parte del CSE, sia nell'ambito dell'attività aziendale, in particolare nella mancata osservanza ad adempimenti di cui al T.U.S.
FUNZIONI Apicali sensibili	DATORE DI LAVORO RESPONSABILE SPP DIRETTORE PREPOSTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Gestione della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Attività sensibili	SPP - Adempimenti in materia di sicurezza e salute del lavoro, Nomina RSPP e medico competente, determinazione del budget per la sicurezza, Elaborazione ed aggiornamento DVR per tutti i rischi aziendali, DUVRI, individuazione e formazione RESPONSABILI DI AREA e preposti, formazione ed informazione ai dipendenti e collaboratori, fornitura DPI adeguati al rischio. Formazione ed informazione ai dipendenti operanti presso cantieri mobili esterni (Es. Ufficio Direzione Lavori, Coordinatore Sicurezza, collaudatori, ecc.), gestione rapporti con consulenti esterni, adempimenti in materia di prevenzione incendio e primo soccorso, manutenzione attrezzature ed impianti presso le sedi di lavoro, ecc.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione protocollo d'intesa per la sicurezza e regolarità dei cantieri edili della provincia di BELLUNO
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Attività strumentale alla commissione del reato di False comunicazioni sociali
Modalità di commissione del reato	Il Dirigente o il responsabile, nel corso dell'istruttoria per la vendita di un alloggio, con artifici o raggiri ne altera la stima del valore dell'immobile oggetto di vendita, generando un interesse/vantaggio patrimoniale per l'ente, che si riflette anche nell'esposizione dei dati di bilancio dell'Ente medesimo.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione delle vendite
Attività sensibili	GESTIONE DELLE VENDITE DI ALLOGGI: potenziali attività sensibili: - Stima del prezzo di vendita - Predisposizione atto di approvazione stime Il reato si realizza attraverso il calcolo di un prezzo di cessione non congruo rispetto ai parametri previsti

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Implementazione procedura sulle vendite rafforzando i controlli in fase di stima del bene.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Corruzione tra privati Istigazione alla corruzione tra privati
Modalità di commissione del reato	Il rischio potenziale potrebbe concretizzarsi, in via residuale rispetto ai reati di corruzione-induzione indebita, nell'ipotesi in cui il vertice dell'Ente offra/prometta denaro o altra utilità al vertice della controparte societaria con cui è in atto un contenzioso, al fine di aggiudicarsi la vittoria dello stesso oppure di addivenire ad un compromesso per chiuderlo. Nell'ipotesi di istigazione alla corruzione tra privati, il reato si configurerebbe anche nel caso in cui la controparte non accettasse l'offerta/dazione di denaro e/o altra utilità
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. INQUILINATO AFFARI LEGALI
Processi sensibili	Gestione del contenzioso
Attività sensibili	LITI E TRANSAZIONI Gestione e monitoraggio del contenzioso con controparti societarie

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Corruzione tra privati Istigazione alla corruzione tra privati
Modalità di commissione del reato	Il rischio potenziale potrebbe concretizzarsi, in via del tutto residuale, nell'ipotesi in cui un esponente dell'Azienda offra/prometta denaro o altra utilità ad un funzionario di una società immobiliare o di un istituto, nel corso della trattativa per la vendita di un alloggio non ricadente nella categoria di ERP. Nell'ipotesi di istigazione alla corruzione tra privati, il reato si configurerebbe anche nel caso in cui la controparte non accettasse l'offerta/dazione di denaro e/o altra utilità
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione delle vendite
Attività sensibili	ATTIVITA' IMMOBILIARE, NON CARATTERISTICA DELLA GESTIONE ERP. Vendite di immobili o alloggi destinati a società/istituti.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attività di Vigilanza sul Modello 231. Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione.
------------------------------	---



Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Corruzione tra privati Istigazione alla corruzione tra privati
Modalità di commissione del reato	Il rischio potenziale potrebbe concretizzarsi, in via del tutto residuale, nell'ipotesi in cui un esponente dell'Ente offra/prometta denaro o altra utilità ad un valutatore dell'Ente di Certificazione affinché questi ometta eventuali non conformità e/o contestazioni che avrebbero determinato la perdita del certificato, emesso dall'Ente di Certificazione. Nell'ipotesi di istigazione alla corruzione tra privati, il reato si configurerebbe anche nel caso in cui la controparte non accettasse l'offerta/dazione di denaro e/o altra utilità
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Gestione rapporti contrattuali
Attività sensibili	RAPPORTI CONTRATTUALI Gestione rapporti con Enti di Certificazione

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Corruzione tra privati Istigazione alla corruzione tra privati
Modalità di commissione del reato	Il rischio potenziale potrebbe concretizzarsi, in via del tutto residuale, nell'ipotesi in cui un esponente dell'Ente offra/prometta denaro o altra utilità ad un perito dell'Assicurazione affinché questi ometta eventuali non conformità e/o contestazioni che avrebbero determinato la stima del danno e/o la perdita del risarcimento richiesto dall'azienda, oppure la stima del danno che l'azienda è tenuta a risarcire a terzi. Nell'ipotesi di istigazione alla corruzione tra privati, il reato si configurerebbe anche nel caso in cui la controparte non accettasse l'offerta/dazione di denaro e/o altra utilità
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	RESPONSABILI DI UFFICIO
Processi sensibili	Gestione rapporti contrattuali
Attività sensibili	RAPPORTI CONTRATTUALI Gestione dei rapporti con Istituti di Assicurazione e/o loro periti, nell'ambito della stima di un danno: ad es. ad un immobile, danno per responsabilità civile, etc.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Corruzione tra privati Istigazione alla corruzione tra privati
Modalità di commissione del reato	Il rischio potenziale potrebbe concretizzarsi, in via del tutto residuale, nell'ipotesi in cui un esponente dell'Azienda offra/prometta denaro o altra utilità ad un funzionario di un Istituto creditizio al fine di indurlo alla valutazione positiva della pratica in istruttoria e conseguentemente alla erogazione del finanziamento richiesto. Nell'ipotesi di istigazione alla corruzione tra privati, il reato si configurerebbe anche nel caso in cui la controparte non accettasse l'offerta/dazione di denaro e/o altra utilità
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Gestione rapporti contrattuali
Attività sensibili	RAPPORTI CONTRATTUALI Gestione dei rapporti con Istituti di credito, nell'ambito della richiesta di un finanziamento, mutuo, linea di credito, etc.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	False comunicazioni sociali False comunicazioni sociali in società non quotate - Fatti di lieve entità
Modalità di commissione del reato	Il reato può concretizzarsi in ipotesi di concorso attivo con la funzione qualificata per la commissione del reato, attraverso l'induzione in errore di Soci o il Pubblico circa la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, al fine di trarne un ingiusto profitto per l'Ente, attraverso la modifica/alterazione di dati contabili presenti nel sistema informatico, fornendo una rappresentazione della realtà economico-finanziaria patrimoniale dell'Ente non rispondente al vero; oppure attraverso l'iscrizione di poste contabili/operazioni inesistenti o di valore difforme da quello reale; oppure attraverso occultamento di fatti rilevanti tali da mutare la rappresentazione delle effettive condizioni economiche dell'Ente.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO, CONSULENTE ESTERNO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Coordinamento e gestione della contabilità generale, con particolare riferimento alle attività di: rilevazione, classificazione e controllo di tutti i fatti gestionali aventi riflessi amm.vi, finanziari, economici; corretta tenuta dei rapporti amm.vi con i terzi (clienti, fornitori e consulenti); gestione amm.va e contabile dei cespiti; accertamento delle poste valutative quali crediti e fondi rischi; accertamenti di tutti gli altri fatti amm.vi in corso d'anno (es. costi del personale, finanziamenti attivi e passivi, interessi); verifica dati provenienti dal sistema gestionale aziendale. Corretto calcolo delle imposte da versare.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					Livello di Controllo	<b>MEDIO</b>
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO		
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	<b>MOLTO BASSO</b>	
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO		
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO		
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO		
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO		

Livello di rischio (Residuo) **MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Formazione fittizia del capitale
Modalità di commissione del reato	Il reato può concretizzarsi in ipotesi di concorso attivo con la funzione qualificata per la commissione del reato, attraverso l'utilizzo improprio delle utilità patrimoniali al fine di trarne un ingiusto profitto, a seguito di aumenti di capitale.
FUNZIONI Apicali sensibili	-
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	CONCORSO ATTIVO insieme all'autore del reato nella predisposizione di situazioni patrimoniali funzionali alla realizzazione di: operazioni di aumento/riduzione del capitale sociale; altre operazioni su quote sociali; altre operazioni straordinarie.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Formazione fittizia del capitale
Modalità di commissione del reato	Il reato può concretizzarsi con la funzione qualificata per la commissione del reato, attraverso l'utilizzo improprio delle utilità patrimoniali al fine di trarne un ingiusto profitto, a seguito di aumenti di capitale.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO, CONSULENTE ESTERNO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO -Predisposizione di situazioni patrimoniali funzionali alla realizzazione di: operazioni di aumento/riduzione del capitale sociale; altre operazioni su quote sociali o altre operazioni straordinarie.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Impedito controllo
Modalità di commissione del reato	Impedire/ostacolare in ipotesi di concorso attivo con la funzione qualificata per la commissione del reato, lo svolgimento dell'attività dei sindaci revisori: nelle operazioni di verifica e nello svolgimento delle attività di controllo agli stessi riservate dalla legge; nelle operazioni di verifica sulla correttezza e completezza delle poste di bilancio. Altri organi (interni ed esterni) nelle attività di controllo loro riservate da legge o regolamenti.
FUNZIONI Apicali sensibili	-
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Concorso attivo insieme all'autore del reato nella gestione delle scritture contabili e dei libri sociali. Rapporti con gli organi di controllo (Sindaco Revisore), relativamente alle verifiche sulla gestione amministrativa/contabile e sul bilancio di esercizio e nelle attività di verifica della gestione aziendale.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Impedito controllo
Modalità di commissione del reato	Impedire/ostacolare lo svolgimento dell'attività di: Sindaci nelle operazioni di verifica e nello svolgimento delle attività di controllo agli stessi riservate dalla legge.; Revisori nelle operazioni di verifica sulla correttezza e completezza delle poste di bilancio. Altri organi (interni ed esterni) nelle attività di controllo loro riservate da legge o regolamenti.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	RESPONSABILI DI UFFICIO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Gestione delle scritture contabili e dei libri sociali. Rapporti con gli organi di controllo (Sindaco Revisore), relativamente alle verifiche sulla gestione amministrativa/contabile e sul bilancio di esercizio e nelle attività di verifica della gestione aziendale.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------



Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Operazioni in pregiudizio dei creditori
Modalità di commissione del reato	Tale reato potrebbe configurarsi in ipotesi di concorso attivo in in caso di: - Esposizione di dati idonei a pregiudicare i diritti dei Creditori in occasione di fusioni/scissioni o riduzioni di capitale, creazione di società controllate, anche in concorso con altri soggetti; - Adozione di procedure, in occasione di fusioni, scissioni, riduzioni di capitale e altre operazioni straordinarie, che violano i diritti previsti dalla legge a favore dei Creditori in relazione a tali operazioni. Finalità del reato: ottenere un vantaggio dalle nuove condizioni derivanti dall'operazione straordinaria posta in essere.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO, CONSULENTE ESTERNO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Collaborazione e supporto all'Organo Amministrativo nella predisposizione di situazioni patrimoniali funzionali alla realizzazione di: operazioni di aumento/riduzione del capitale sociale e/o di altre operazioni straordinarie (ad es. fusioni, scissioni).

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					Livello di Controllo
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	BASSO

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Operazioni in pregiudizio dei creditori
Modalità di commissione del reato	Tale reato potrebbe configurarsi in caso di: - Esposizione di dati idonei a pregiudicare i diritti dei Creditori in occasione di fusioni/scissioni o riduzioni di capitale, creazione di società controllate, anche in concorso con altri soggetti; - Adozione di procedure, in occasione di fusioni, scissioni, riduzioni di capitale e altre operazioni straordinarie, che violano i diritti previsti dalla legge a favore dei Creditori in relazione a tali operazioni. Finalità del reato: ottenere un vantaggio dalle nuove condizioni derivanti dall'operazione straordinaria posta in essere.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO, CONSULENTE ESTERNO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Predisposizione di situazioni patrimoniali funzionali alla realizzazione di: operazioni di aumento/riduzione del capitale sociale e/o di altre operazioni straordinarie (ad es. fusioni, scissioni, creazione di società controllate).

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rischio residuo accettabile.
------------------------------	------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25ter (Reati societari)
Reato specifico	Ostacolo all'esercizio delle funzioni delle autorità pubbliche di vigilanza
Modalità di commissione del reato	Ostacolo all'esercizio delle funzioni di vigilanza, negli obblighi di comunicazione attraverso: ad es. esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero sulla situazione economica; occultamento fraudolento di fatti che la società avrebbe dovuto comunicare in riferimento alla propria situazione economica, finanziaria, patrimoniale; assunzione di condotte ostruzionistiche, mancata collaborazione, omissione di comunicazioni dovute nei confronti delle Autorità di vigilanza. Il reato, in riferimento all'attività sensibile, può concretizzarsi, in linea di principio, con il mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC, nell'ambito della gestione degli appalti e della contabilità lavori, al Garante Privacy, alla Corte dei Conti in caso di accertamenti/indagini o altre autorità di vigilanza.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE RUP DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	
Processi sensibili	Relazioni con soggetti della P.A.
Attività sensibili	RAPPORTI CON LE AUTORITA' DI VIGILANZA (Es. Banca d'Italia, Corte dei Conti, ANAC, Garante Privacy) e gestione delle comunicazioni e delle informazioni ad esse dirette, anche in occasione di verifiche ispettive, accertamenti e procedimenti.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)					
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di Controllo <b>MEDIO</b>
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	Livello di rischio (Residuo) <b>MOLTO BASSO</b>
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO	
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione. Implementazione delle procedure sugli adempimenti informativi in materia di gare ed appalti (verso ANAC).
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25undecies (Reati ambientali)
Reato specifico	Attività di gestione di rifiuti non autorizzata
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi a seguito di omesso controllo/vigilanza, da parte delle funzioni della Stazione Appaltante preposte, circa la selezione da parte dell'impresa appaltatrice, del Fornitore deputato al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti del Cantiere, e conseguente rilevazione in capo allo stesso di assenza di autorizzazione idonea all'attività svolta.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI - Controllo da parte della Direzione Lavori del corretto adempimento da parte dell'appaltatore agli obblighi di smaltimento dei rifiuti prodotti in cantiere.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rafforzamento controlli ambientali in fase di DL previsti nelle procedure procedura. Revisione capitolato d'appalto in materia di obblighi ambientali dell'appaltatore.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25undecies (Reati ambientali)
Reato specifico	Siti contaminati
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi a seguito di mancata comunicazione agli organi competenti per legge, di eventi che possano contaminare il sito o eventi che evidenziano un inquinamento pregresso dello stesso.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI - Gestione dei controlli in cantiere inerenti gli adempimenti ambientali a carico delle ditte appaltatrici nel corso delle lavorazioni.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rafforzamento controlli ambientali in fase di DL previsti nelle procedure procedura. Revisione capitolato d'appalto in materia di obblighi ambientali dell'appaltatore.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25undecies (Reati ambientali)
Reato specifico	Violazione degli obblighi di comunicazione, di tenuta dei registri obbligatori e dei formulari Miscelazione di rifiuti
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe concretizzarsi, nell'ambito della contabilità lavori di cantiere, nella fase di controllo/vigilanza sugli obblighi ambientali da parte dell'impresa aggiudicataria, da parte delle funzioni della Stazione Appaltante (Ente) preposte, nel fornire false indicazioni sulla natura, composizione e sulle caratteristiche chimico-fisiche dei rifiuti, mancata presentazione della quarta copia del formulario attestante il corretto smaltimento dei rifiuti in cantiere da parte di impresa debitamente autorizzata.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRIGENTE AREA TECNICA RUP DIRETTORE LAVORI
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Gestione dei contratti pubblici (Fase di esecuzione del contratto /Direzione Lavori)
Attività sensibili	DIREZIONE LAVORI - Gestione dei controlli e delle verifiche nei confronti delle ditte appaltatrici in sede di smistamento e classificazione dei rifiuti avviati alla raccolta ed al loro smaltimento.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rafforzamento controlli ambientali in fase di DL previsti nelle procedure procedura. Revisione capitolato d'appalto in materia di obblighi ambientali dell'appaltatore.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	25 (Reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione)
Reato specifico	Traffico di influenze illecite
Modalità di commissione del reato	Il reato, in linea di principio e a titolo indicativo e non esaustivo, potrebbe configurarsi secondo le seguenti modalità: 1) Il mediatore illecito ed il finanziatore possono appartenere entrambi al medesimo Ente/Società. Ad es. un dipendente prospetta ad un Dirigente di avere una conoscenza con un Pubblico funzionario che permetterebbe di risolvere una problematica aziendale, ad esempio e solo a titolo indicativo e non esaustivo: ottenimento di una autorizzazione o di una licenza utile allo scopo dell'Azienda, etc. Il soggetto apicale accetta dunque la dazione/promessa del soggetto subordinato per avvantaggiare l'azienda. 2) Il mediatore illecito ed il finanziatore appartengono ad Enti distinti. In tale circostanza il mediatore potrebbe essere anche una persona fisica (ad es. un consulente), oppure potrebbe essere esponente di un altro Ente/Società. Un esempio è quello del consulente che rappresenta all'Amministratore Delegato di una Società una entrata con la Pubblica Amministrazione, allo scopo di ottenere un interesse/vantaggio in merito ad una determinata situazione di interesse per quest'ultima.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTI
FUNZIONI Subordinate sensibili	TUTTO IL PERSONALE AZIENDALE
Processi sensibili	Attività istituzionale, relazioni esterne.
Attività sensibili	Gestione richieste autorizzazioni in capo ad ATER Belluno; Gestione contratti e convenzioni anche con Enti Pubblici competenti; Gestione procedimenti giudiziari.

Probabilità **MEDIA** X Impatto **MEDIO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Attuazione delle misure previste nel Piano di prevenzione della corruzione e nella parte speciale del Modello Organizzativo. Attività di Vigilanza sul Modello 231.
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	Art. 25-quinquiesdecies (Reati tributari)
Reato specifico	Dichiarazione fraudolenta mediante fatture per operazioni inesistenti (art. 2 c.1 e c. 2-bis) o mediante altri artifici (art. 3 D.Lgs 74/00)
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi a seguito dell'utilizzo di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti ad esempio ad opera di un dipendente che simula (falsità soggettiva e/o oggettiva) l'acquisto di un bene o di un servizio e utilizza come giustificativo una fattura falsa o altro documento (es. ricevuta, ..)
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	GESTIONE AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE - Emissione degli ordinativi di acquisto e controllo della loro soddisfazione CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Registrazione delle fatture e degli altri documenti passivi

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **ALTO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	
------------------------------	--



Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	Art. 25-quinquiesdecies (Reati tributari)
Reato specifico	Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti (Art. 8 c. 1 e c. 2-bis D.Lgs 74/00)
Modalità di commissione del reato	In reato potrebbe realizzarsi emettendo o rilasciando fatture o altri documenti per operazioni inesistenti
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	GESTIONE DELLA FATTURAZIONE ATTIVA - Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Registrazione delle fatture e degli altri documenti attivi

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	Art. 25-quinquiesdecies (Reati tributari)
Reato specifico	Occultamento o distruzione di documenti contabili (art. 10 D.Lgs 74/00)
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi con l'occultamento o la distruzione, sia cartacea che informatica, in tutto o in parte, delle scritture contabili o i documenti (contratti, pagamenti, corrispondenza) di cui è obbligatoria la conservazione
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	ICT - Salvataggio dati, blocco/tracciatura modifica/cancellazione dati CONTABILITA' - Conservazione delle scritture contabili e della documentazione obbligatoria

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	Art. 25-quinquiesdecies (Reati tributari)
Reato specifico	Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte (art. 11 DLgs 74/00)
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi con la vendita dei beni sociali o altri atti fraudolenti sull'attivo patrimoniale
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	GESTIONE DELLE VENDITE DI ALLOGGI - Vendita dei beni sociali in blocco, apposizione di vincoli sui beni che ne limitano la commerciabilità (es. affitto ventennale a rata anticipata attualizzata o con facoltà di riscatto) GESTIONE DELLA CONTABILITA' E BILANCIO D'ESERCIZIO - Pagamenti e/o trasferimento di disponibilità, cessione di crediti con corrispettivo incongruo o comunque distolto.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	Art. 25-quinquiesdecies (Reati tributari)
Reato specifico	Dichiarazione infedele (art. 4 D.Lgs 74/00)
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi mediante l'alterazione dei dati da riportare nelle dichiarazioni (redditi o IVA) indicando elementi attivi per un ammontare inferiore a quello effettivo od elementi passivi inesistenti
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Elaborazione e trasmissione dei dati da inserire nelle dichiarazioni COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI - Compilazione e controllo delle dichiarazioni, presentazione delle dichiarazioni, conservazione della documentazione

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	Art. 25-quinquiesdecies (Reati tributari)
Reato specifico	Indebita compensazione (art. 10-quater D.Lgs 74/00)
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi utilizzando in compensazione importi non spettanti (certi nella loro esistenza e nell'ammontare ma ancora non utilizzabili o non più utilizzabili in compensazione, per qualsiasi ragione normativa) o inesistenti (di pura invenzione)
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	CONTABILITA' E PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO - Rilevazione e gestione del credito compensabile COMPILAZIONE E PRESENTAZIONE DELLE DICHIARAZIONI - Compilazione e controllo delle dichiarazioni

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	Art. 25-quinquiesdecies (Reati tributari)
Reato specifico	Omessa dichiarazione (art. 5 DLgs 74/00)
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi attraverso la mancata presentazione della dichiarazione ai fini delle imposte sul reddito o dell'Iva, pur essendovi tenuto
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità e bilancio di esercizio
Attività sensibili	GESTIONE DELLE VENDITE DI ALLOGGI - Vendita dei beni sociali in blocco, apposizione di vincoli sui beni che ne limitano la commerciabilità (es. affitto ventennale a rata anticipata attualizzata o con facoltà di riscatto) GESTIONE DELLA CONTABILITA' E BILANCIO D'ESERCIZIO - Pagamenti e/o trasferimento di disponibilità, cessione di crediti con corrispettivo incongruo o comunque distolto.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**  
 Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	
------------------------------	--

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	Art. Octies-1 (Strumenti di pagamento diversi dal contante)
Reato specifico	Indebito utilizzo e falsificazione di strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-ter c.p.). Frode informatica aggravata dalla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale (art. 640-ter c.p.).
Modalità di commissione del reato	Il reato potrebbe realizzarsi attraverso l'Utilizzo di carte di credito aziendali per il pagamento di spese nonché la gestione del sistema informativo aziendale finalizzato alla realizzazione di un trasferimento di denaro, di valore monetario o di valuta virtuale.
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA AMMINISTRATIVA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. RAGIONERIA ECONOMATO
Processi sensibili	Gestione della contabilità
Attività sensibili	UTILIZZO DELLE CARTE DI CREDITO - per il pagamento di spese GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATICO FINALIZZATO AL TRASFERIMENTO DI DENARO

Probabilità **MOLTO BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Modulo assegnazione carta di credito
------------------------------	--------------------------------------

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	Art. 25-Septiesdecies (Delitti contro il patrimonio culturale)
Reato specifico	Distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali e paesaggistici (articolo 518-duodecies c.p.).
Modalità di commissione del reato	Mancato rispetto delle previsioni per la conservazione degli immobili (e del patrimonio in generale) rientrante nella nozione di bene culturale
FUNZIONI Apicali sensibili	C.D.A. DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PROGETTI APPALTI, GARE E DIREZIONE LAVORI
Processi sensibili	Progettazione interventi di manutenzione
Attività sensibili	VERIFICA DEI VINCOLI ESISTENTI - In relazione agli immobili con oltre 70 anni di vita e di eventuali beni mobili (es. archivi storici) attivare le procedure previste per la richiesta di nulla osta alla soprintendenza.

Probabilità **BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **MEDIO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **BASSO**

Misure specifiche a presidio	Rafforzamento controlli in fase di verifica dei vincoli esistenti sul patrimonio mobile ed immobile
------------------------------	---

Art. D.Lgs 231/01 Categoria di reato	Art. 25-Duodevicies (Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici)
---	---



Reato specifico	Riciclaggio di beni culturali (art. 518-sexies c.p.)
Modalità di commissione del reato	Trasferimento o altre operazioni su beni culturali mobili rinvenuti all'interno di immobili in locazione abbandonati dal precedente locatario o in caso di suo decesso. Vendita di alloggi rientranti nella definizione di bene culturale privi di nulla osta della soprintendenza.
FUNZIONI Apicali sensibili	DIRETTORE DIRIGENTE AREA TECNICA
FUNZIONI Subordinate sensibili	UFF. PATRIMONIO MANUTENZIONI ED ATTIVITA' ISPETTIVE
Processi sensibili	Ripresa in carico di alloggi ERP Vendita alloggi ERP
Attività sensibili	VERIFICA DEL CONTENUTO DEGLI ALLOGGI DISMESSI - corretto inventario dei beni mobili e gestione successiva dell'eredità giacente VERIFICA PRELAZIONE SU IMMOBILI IN VENDITA-riciesta nulla osta per gli immobili con oltre 70 anni di vita

Probabilità **MOLTO BASSA** X Impatto **MOLTO ALTO** = Livello di rischio (preliminare) **BASSO**

		LIVELLO DI RISCHIO (PRELIMINARE)				
		MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
LIVELLO DI CONTROLLO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	MOLTO ALTO
	MEDIO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
	MOLTO ALTO	MOLTO BASSO	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO

Livello di Controllo **MEDIO**

Livello di rischio (Residuo) **MOLTO BASSO**

Misure specifiche a presidio	Adeguamento procedura su eredità giacenti
------------------------------	---